

REGIONE CAMPANIA - AGC Sviluppo Attività Settore Primario - Settore S.I.R.C.A. - Avviso pubblico per la presentazione di progetti sul Programma regionale di azioni integrate per la promozione e la valorizzazione delle nocciole Campane (DGR n. 2297/03). Azione 4: Promozione all'implementazione nelle aziende di sistemi di autocontrollo e certificazione per la rintracciabilità delle produzioni corilicole campane.

PREMESSA

La Giunta Regionale, in considerazione dell'attuale grave crisi mercantile che sta affrontando il comparto delle nocciole in Campania, ha approvato, con deliberazione n. 2297 dell'11.07.03, un intervento programmatico a carattere promozionale per la qualificazione e la valorizzazione del settore. Con DRD n. 346 del 4.09.03 del Settore S.I.R.C.A. è stato successivamente approvato il Progetto esecutivo delle azioni previste dal Programma in oggetto.

OBIETTIVI

Il presente avviso è riferito all'Azione 4 del Progetto "Promozione all'implementazione nelle aziende di sistemi di autocontrollo e certificazione per la rintracciabilità delle produzioni corilicole campane". L'azione è finalizzata ad accelerare il processo di ammodernamento dei sistemi produttivi promuovendo l'introduzione nelle aziende della filiera sistemi di controllo che consentono di "rintracciare" l'origine della materia prima, nella fattispecie le nocciole, certificandone la provenienza campana e il metodo di produzione adottato (convenzionale, integrato, biologico). Oltretutto è noto che l'applicazione obbligatoria della "rintracciabilità" presso le aziende agroalimentari è fissata dal Reg. UE n. 178/2002 per il 1° gennaio 2005.

Obiettivi specifici dell'intervento sono:

- utilizzare la rintracciabilità come strategia di valorizzazione del prodotto campano per la penetrazione sui mercati nazionali ed esteri;
- incentivare la diffusione dei sistemi di rintracciabilità anche nella filiera nocciolo;
- promuovere e valorizzare le produzioni della Campania attraverso accordi di filiera.

L'intervento va visto anche nel suo carattere di complementarietà ai nuovo regime di aiuti per la frutta in guscio previsto dalla riforma della politica agricola comunitaria, perché finalizzato a migliorare e qualificare il sistema produttivo delle nocciole campane.

Per il conseguimento degli obiettivi su indicati è prevista l'erogazione di un contributo regionale per la realizzazione di progetti, della durata non inferiore a 12 mesi, finalizzati alla implementazione di sistemi di autocontrollo e certificazione che garantiscano la rintracciabilità delle produzioni di nocciole di qualità ottenute in Campania.

DISPONIBILITA' FINANZIARIA

Le risorse complessive disponibili per questo primo avviso pubblico del Programma regionale sono pari ad Euro 120.000,00, importo già impegnato sul bilancio regionale per il 2003.

CONTENUTI DELL'AVVISO

Contributo regionale per l'implementazione di un sistema di autocontrollo e certificazione che garantisca la rintracciabilità delle produzioni corilicole di qualità ottenute in Campania.

L'intervento regionale si concretizza nel favorire, attraverso uno specifico regime di aiuti, i soggetti che a seguito di precisi accordi interprofessionali siano fattivamente coinvolti e interessati ad aderire ad un sistema di rintracciabilità di filiera attraverso l'attuazione di uno specifico progetto comune.

SPESE AMMISSIBILI

Le voci di spesa ammissibili all'interno dei progetti sono:

- costi da sostenere per la realizzazione del manuale di autocontrollo, che dovrà prevedere l'implementazione del sistema di rintracciabilità dalla produzione fino alle linee di distribuzione ed immissione del prodotto sul mercato. Il manuale indicherà anche i punti critici del sistema e il sistema di monitoraggio adottato (analisi previste, ecc.) per il rispetto delle norme di qualità vigenti;
- costi da sostenere per la progettazione di loghi, etichette e imballaggi innovativi, ecc;

- costi da sostenere per l'acquisto di hardware e software ed altra strumentazione strettamente finalizzata all'implementazione del sistema di rintracciabilità;
- costi aggiuntivi relativi al personale (compresi quelli per la formazione) impegnato per l'assistenza tecnica e le finalità del progetto;
- analisi finalizzate al sistema di rintracciabilità previste dal manuale di controllo e al rispetto delle norme di qualità delle nocciole;
- costi connessi all'ottenimento della certificazione sulle produzioni contrattate;
- contributi da riconoscere alle aziende agricole produttrici aderenti al sistema di rintracciabilità per i maggiori oneri di adeguamento da sostenere;
- maggiori oneri da riconoscere alle imprese di lavorazione e confezionamento per l'adesione al sistema di rintracciabilità.

SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

Possono presentare i progetti, anche in forma congiunta, le organizzazioni dei produttori (OP) riconosciute ovvero associazioni temporanee di imprese (ATI).

Nel caso di imprese associate nella forma di ATI, il progetto è presentato dall'impresa capofila, cui è conferito apposito mandato collettivo speciale da parte delle imprese aderenti all'associazione temporanea. Le imprese partecipanti all'ATI dovranno essere tutte produttrici di nocciole campane.

I soggetti che intendono partecipare congiuntamente alla presente azione, dovranno allegare alla domanda un accordo preventivo vincolante, regolarmente, registrato, contenente l'espresso impegno di costituirsi in raggruppamento con atto notarile, in caso di concessione del contributo, per conseguire le finalità del progetto.

Non è ammessa la contemporanea partecipazione di una stessa impresa a più ATI, né la possibilità di concorrere contemporaneamente in ATI ed in OP, pena l'esclusione della singola impresa.

La compagine dell'ATI sarà immodificabile, salvo autorizzazione da parte della Regione Campania - AGC Sviluppo Attività Settore Primario - Settore S.I.R.C.A., su richiesta motivata presentata dall'impresa capofila.

REGIME DI AIUTI

Per ciascun progetto ammesso è prevista l'erogazione di un contributo in conto capitale pari all'80% della spesa complessiva, fino ad un massimo di euro 120.000,00, comprensivo di IVA, se dovuta, al netto di altri contributi comunque percepiti secondo il "de minimis". Il tutto in conformità alla decisione UE 2000/C 28/2, pubblicata sulla GUCE del 1° febbraio 2000, capitolo 13, paragrafo 13.5.

L'importo dovrà comprendere anche la spesa per i contributi alle aziende agricole e alle imprese di lavorazione e confezionamento che sottoscrivono l'accordo di filiera.

Il contributo alle aziende produttrici è stabilito in max Euro 5/qlt di nocciole ammesse alla certificazione, fino ad un massimo di E. 1.500 per azienda.

E' prevista l'erogazione, al soggetto selezionato, di tre anticipazioni al massimo, non superiori rispettivamente al 30%, 30% e 20% della spesa massima annuale ritenuta ammissibile, previa stipula di fidejussione bancaria o assicurativa (come da Reg. CE n. 2220/85). La seconda e la terza anticipazione saranno erogate a rendicontazione di una spesa pari all'importo dell'anticipazione precedente.

Sono ammesse varianti tra le singole voci di spesa fino ad un massimo del 20% e fermo rimanendo l'importo complessivo.

Il saldo verrà erogato solo alla chiusura dell'attività e a rendicontazione dell'intera spesa; il soggetto che ha presentato il progetto si impegnerà, alla domanda, a restituire le somme erogate, maggiorate degli interessi legali, nel caso di mancato utilizzo dei fondi per l'attività prevista nel progetto approvato e di mancato adeguamento alle norme vigenti (Decreto L.vo 228 del 18.05.01).

Nel caso di ATI la Regione intrattiene rapporti di tipo amministrativo con la sola impresa capofila.

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA PER LA MISURA 4.1 E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE.

Le organizzazioni dei produttori dovranno far pervenire alla Regione Campania AGC Sviluppo Attività Settore Primario - SeSIRCA Centro Direzionale di Napoli Isola A/6 80143 Napoli la richiesta di contributo e la seguente documentazione:

- copia dell'atto costitutivo e statuto;

- visura camerale con vigenza;

- accordo di filiera sottoscritto tra le parti che riporti anche gli impegni, ciascuno per la parte di competenza, al rispetto delle vigenti norme di qualità per la commercializzazione delle nocciole, nonché la disponibilità a sottoporsi ai controlli previsti;

- progetto, con descrizione della composizione della spesa e con l'indicazione dell'organismo di controllo e certificazione prescelto, nonché il piano di controllo per tutte le fasi della filiera (produzione, lavorazione, confezionamento);

- preventivo di spesa;

- accordo interprofessionale sottoscritto tra le parti che riporti anche gli impegni, ciascuno per la parte di competenza, per la cessione e commercializzazione di un quantitativo di nocciole di almeno 8.000 q.li (6.000 q.li per le produzioni a marchio IGP/DOP); ottenuto nel rispetto delle norme di qualità vigenti. L'accordo deve vincolare gli operatori lungo tutta la filiera e ciascuno per la parte di competenza, nonché la disponibilità a sottoporsi ai controlli previsti;

- dichiarazione che il richiedente non abbia già ricevuto altri contributi comunque concessi da altri enti pubblici o privati per le stesse voci di spesa e per le attività previste dal progetto.

Nel caso la domanda sia presentata da un'ATI, dovranno risultare in essa i diti anagrafici di tutte le imprese aderenti. All'istanza presentata dall'impresa, capofila dovranno risultare allegati, inoltre, gli atti costitutivi e le visure camerali di tutte le imprese aderenti, nonché l'accordo preventivo vincolante, conferente il mandato collettivo.

Tale accordo, perfezionato con atto notarile in caso di concessione del contributo, va trasmesso alla Regione Campania prima dell'avvio del progetto, pena la revoca del contributo stesso.

CONDIZIONI GENERALI PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO

a. la produzione oggetto della certificazione deve essere ottenuta in Campania;

b. il progetto deve essere conforme alla norma della serie UNI 10939 del 30.04.01, elaborata dall'Ente Nazionale Italiano di Unificazione, riguardante il "Sistema di rintracciabilità nelle filiere agroalimentari";

c. l'organismo di certificazione deve essere conforme alla norma UNI EN 45011;

d. l'accordo interprofessionale deve prevedere la cessione e la commercializzazione di un quantitativo di nocciole di almeno 8.000 q.li (6.000 q.li per le produzioni a marchio IGP/DOP), ottenuto nel rispetto delle vigenti norme di qualità. Tale accordo dovrà vincolare gli operatori lungo tutta la filiera, ciascuno per la parte di competenza:

- al rispetto delle specifiche modalità di selezione e confezionamento del prodotto previste dal manuale sulla rintracciabilità;

- ad accettare i controlli previsti dal manuale di controllo ed a quelli necessari al raggiungimento degli obiettivi del progetto;

- a riportare, in etichetta tutte le informazioni caratterizzanti l'azione sperimentale regionale, compresa la dicitura "nocciole prodotte in Campania", in modo da risultare immediatamente leggibili dal consumatore finale.

CRITERI PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI

La valutazione dei progetti sarà fatta dal SeSIRCA che istituirà con provvedimento dirigenziale, un'apposita commissione interna che provvederà a curare la fase istruttoria e la verifica di conformità amministrativa delle domande.

La commissione procederà alla valutazione dei progetti sulla base dei seguenti parametri:

a. validità del progetto, intesa come: originalità della proposta, certificazione di prodotto IGP/DOP, integrato o biologico, validità tecnico-economica della proposta con riferimento ai risultati che si intendono ottenere max punti 60

b. coerenza interna del progetto, intesa come: capacità di sviluppare nuove forme di commercializzazione del prodotto certificato, quantità di prodotto ammesso alla certificazione max punti 20

c. ricaduta sul territorio, intesa come: impatto occupazionale e ambientale del progetto, trasferimento tecnologico al comparto produttivo max punti 20

A conclusione dell'istruttoria, la commissione predisporrà la proposta di graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento, formulando eventuali osservazioni o prescrizioni vincolanti per i soggetti proponenti.

Saranno selezionati, ai fini del finanziamento regionale, solo i progetti che avranno conseguito almeno 51 punti complessivi. I progetti selezionati saranno ammessi a finanziamento secondo l'ordine di graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

La graduatoria dei progetti finanziabili sarà approvata con decreto dirigenziale del Settore SIRCA e pubblicata sul BURC. L'elenco dei progetti non ammessi alla selezione, con le rispettive motivazioni, sarà egualmente pubblicato sul BURC. La pubblicazione suddetta terrà luogo a tutti gli effetti di notifica del provvedimento di esclusione.

Nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria, sarà comunicato al/i soggetto/i titolare/i del/i progetto/i selezionato/i l'importo del finanziamento erogabile. Questi, nel termine di 20 giorni dalla ricezione della comunicazione suddetta dovranno inviare, a mezzo r. A/R, dichiarazione di accettazione del finanziamento e conferma degli impegni assunti sulla domanda.

L'Amministrazione regionale si riserva la possibilità di finanziare le altre iniziative risultate idonee, secondo l'ordine di graduatoria, in presenza di successive eventuali disponibilità sul proprio bilancio annuale per il 2004 (in overbooking).

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande per accedere al contributo dovranno pervenire entro le ore 12 del quarantacinquesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, a pena di esclusione.